

Rudimenti di topologia sugli spazi normati

20 settembre 2011

In queste dispense introdurremo il concetto di topologia sugli spazi normati, con particolare interesse per gli spazi vettoriali \mathbb{R}^n . Questa introduzione è particolarmente utile per definire i limiti e la continuità per funzioni a più variabili. Con il simbolo \mathbb{R}^+ denoteremo l'insieme $\{x \in \mathbb{R} : x \geq 0\}$.

1 Spazi normati

Definizione 1.1 Sia X uno spazio vettoriale su \mathbb{R} . Una norma su X è una funzione

$$\|\cdot\| : X \longrightarrow \mathbb{R}^+$$

tale che

1. $\|x\| = 0$ se e solo se $x = 0$.
2. $\|\lambda x\| = |\lambda| \|x\|$ per ogni $\lambda \in \mathbb{R}$ e per ogni $x \in X$.
3. (**Disuguaglianza triangolare**) $\|x + y\| \leq \|x\| + \|y\|$ per ogni $x, y \in X$.

Definizione 1.2 La coppia $(X, \|\cdot\|)$, dove X è uno spazio vettoriale X su \mathbb{R} e $\|\cdot\|$ è una norma su X , si dice uno spazio normato.

Esempio 1.3 La funzione valore assoluto su \mathbb{R} è una norma su \mathbb{R} ; di conseguenza la coppia $(\mathbb{R}, |\cdot|)$ è uno spazio normato.

Proposizione 1.4 La funzione

$$\begin{aligned} \|\cdot\| : \mathbb{R}^n &\longrightarrow \mathbb{R}^+ \\ (x_1, \dots, x_n) &\longmapsto \sqrt{x_1^2 + \dots + x_n^2} \end{aligned} \tag{1.1}$$

è una norma su \mathbb{R}^n . Tale norma si dice norma Euclidea.

Dimostrazione. Chiaramente si ha che $\|(x_1, \dots, x_n)\| \geq 0$ per ogni $(x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$. Dimostriamo che le tre richieste della definizione di norma valgono.

1. Si noti che $\|(0, \dots, 0)\| = 0$. Supponiamo ora che $\|(x_1, \dots, x_n)\| = 0$. Di conseguenza $x_1^2 + \dots + x_n^2 = 0$ e quindi $x_i = 0$ per ogni $i \in \{1, \dots, n\}$.
2. Siano $\lambda \in \mathbb{R}$ e $(x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$. Vale

$$\begin{aligned} \|\lambda(x_1, \dots, x_n)\| &= \|(\lambda x_1, \dots, \lambda x_n)\| = \sqrt{(\lambda x_1)^2 + \dots + (\lambda x_n)^2} \\ &= |\lambda| \sqrt{x_1^2 + \dots + x_n^2} = |\lambda| \|(x_1, \dots, x_n)\|. \end{aligned}$$

3. Si noti che

$$\|(x_1, \dots, x_n)\| = ((x_1, \dots, x_n) \cdot (x_1, \dots, x_n))^{\frac{1}{2}}$$

per ogni $(x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$, dove il simbolo \cdot denota il prodotto scalare di \mathbb{R}^n . Per una definizione di prodotto scalare si veda ad esempio [1, Pagg. 110 e seguenti]. Per ogni $(x_1, \dots, x_n), (y_1, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$ vale la seguente disuguaglianza di Schwarz

$$|(x_1, \dots, x_n) \cdot (y_1, \dots, y_n)| \leq \sqrt{x_1^2 + \dots + x_n^2} \sqrt{y_1^2 + \dots + y_n^2}.$$

Pertanto, se $(x_1, \dots, x_n), (y_1, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$, allora

$$\begin{aligned} \|(x_1, \dots, x_n) + (y_1, \dots, y_n)\|^2 &= \|(x_1 + y_1, \dots, x_n + y_n)\|^2 \\ &= (x_1 + y_1, \dots, x_n + y_n) \cdot (x_1 + y_1, \dots, x_n + y_n) \\ &= (x_1, \dots, x_n) \cdot (x_1, \dots, x_n) + (y_1, \dots, y_n) \cdot (y_1, \dots, y_n) \\ &\quad + 2(x_1, \dots, x_n) \cdot (y_1, \dots, y_n) \\ &= \|(x_1, \dots, x_n)\|^2 + \|(y_1, \dots, y_n)\|^2 + 2(x_1, \dots, x_n) \cdot (y_1, \dots, y_n) \\ &\leq \|(x_1, \dots, x_n)\|^2 + \|(y_1, \dots, y_n)\|^2 \\ &\quad + 2\sqrt{x_1^2 + \dots + x_n^2} \sqrt{y_1^2 + \dots + y_n^2} \\ &= (\|(x_1, \dots, x_n)\| + \|(y_1, \dots, y_n)\|)^2. \end{aligned}$$

La dimostrazione è conclusa. □

Esercizio 1 *Dimostrare che la funzione*

$$\|\cdot\|_\infty : \begin{array}{ccc} \mathbb{R}^n & \longrightarrow & \mathbb{R} \\ (x_1, \dots, x_n) & \longmapsto & \max\{|x_1|, \dots, |x_n|\} \end{array} \quad (1.2)$$

è una norma su \mathbb{R}^n .

Esercizio 2 *Dimostrare che la funzione*

$$\|\cdot\|_1 : \begin{array}{ccc} \mathbb{R}^n & \longrightarrow & \mathbb{R} \\ (x_1, \dots, x_n) & \longmapsto & |x_1| + \dots + |x_n| \end{array} \quad (1.3)$$

è una norma su \mathbb{R}^n .

2 Topologia

In questa sezione la coppia $(X, \|\cdot\|)$ denoterà uno spazio metrico.

Definizione 2.1 *Dati $x_o \in X$ e $r > 0$, l'insieme*

$$B(x_o, r) = B_r(x_o) = \{x \in X : \|x - x_o\| < r\} \quad (2.4)$$

si dice palla (o boccia) di X centrata in x_o e raggio r .

Esempio 2.2 *Se $X = \mathbb{R}$ e $\|\cdot\|$ è la norma Euclidea, allora $B(x_o, r)$ coincide con l'intervallo $]x_o - r, x_o + r[$.*

Esempio 2.3 *Se $X = \mathbb{R}^2$ e $\|\cdot\|$ è la norma Euclidea, allora*

$$B((x_o, y_o), r) = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : (x - x_o)^2 + (y - y_o)^2 < r^2\}.$$

Per una rappresentazione grafica si veda la Figura 1.

Esempio 2.4 *Se $X = \mathbb{R}^2$ e $\|\cdot\|_\infty$ è la norma definita in (1.2), allora*

$$B((x_o, y_o), r) =]x_o - r, x_o + r[\times]y_o - r, y_o + r[.$$

Per una rappresentazione grafica si veda la Figura 2.

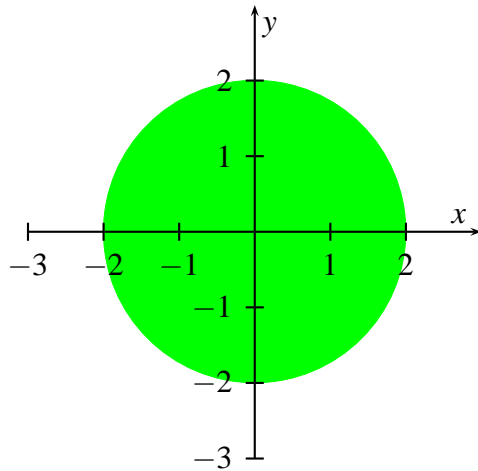


Figura 1: Rappresentazione grafica della palla centrata in $(0,0)$ e raggio 2 rispetto alla norma Euclidea.

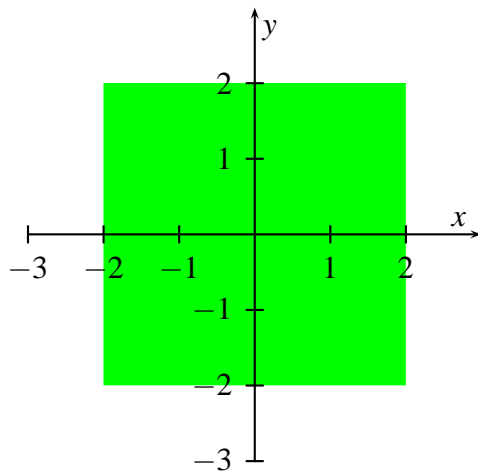


Figura 2: Rappresentazione grafica della palla centrata in $(0,0)$ e raggio 2 rispetto alla norma $\|\cdot\|_\infty$.

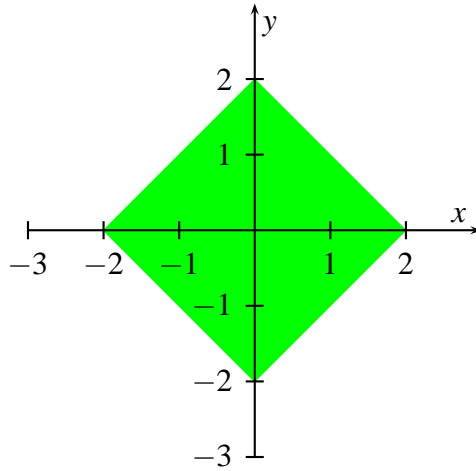


Figura 3: Rappresentazione grafica della palla centrata in $(0,0)$ e raggio 2 rispetto alla norma $\|\cdot\|_1$.

Esempio 2.5 Se $X = \mathbb{R}^2$ e $\|\cdot\|_1$ è la norma definita in (1.3), allora

$$B((x_0, y_0), r) = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : |x - x_0| + |y - y_0| < r\}.$$

Per una rappresentazione grafica si veda la Figura 3.

Definizione 2.6 Sia $x_0 \in X$. Un sottoinsieme U di X si dice un intorno di x_0 se esiste $r > 0$ tale che $B(x_0, r) \subseteq U$.

Definizione 2.7 Un sottoinsieme A di X si dice aperto se per ogni $x \in A$ esiste $r = r_x > 0$ tale che $B(x, r) \subseteq A$.

Un sottoinsieme C di X si dice chiuso se $X \setminus C$ è aperto.

Esercizio 3 Dimostrare che un sottoinsieme A di X è aperto se e solo se A è un intorno di ogni suo punto.

Definizione 2.8 Sia $B \subseteq X$. Un punto $x_0 \in B$ si dice interno a B se B è un intorno di x_0 . L'insieme

$$\mathring{B} = \{x \in B : x \text{ interno a } B\}$$

si dice l'interno di B .

Definizione 2.9 Sia $B \subseteq X$. Un punto $x_0 \in X$ si dice di chiusura o di aderenza per B se, per ogni $r > 0$, $B \cap B(x_0, r) \neq \emptyset$. L'insieme

$$\bar{B} = \{x \in X : x \text{ di chiusura per } B\}$$

si dice la chiusura di B .

Definizione 2.10 Sia $B \subseteq X$. Un punto $x_0 \in X$ si dice di accumulazione per B se per ogni $r > 0$ esiste $y \in B \cap B(x_0, r)$.

Definizione 2.11 Sia $B \subseteq X$. Un punto $x_0 \in B$ si dice isolato se x_0 non è di accumulazione per B .

Definizione 2.12 Sia $B \subseteq X$. Un punto $x_0 \in X$ si dice di frontiera per B se x_0 è di chiusura sia per B che per $X \setminus B$. L'insieme

$$\partial B = \{x \in X : x \text{ di frontiera per } B\}$$

si dice la frontiera di B .

Esercizio 4 Sia A_α una famiglia di insiemi aperti di X . Provare che $\cup_\alpha A_\alpha$ è un insieme aperto.

Esercizio 5 Siano A_1 e A_2 insiemi aperti di X . Provare che $A_1 \cap A_2$ è un insieme aperto.

Esercizio 6 Sia $B \subseteq X$. Provare che

1. \mathring{B} è un insieme aperto;
2. $\mathring{B} \subseteq B$;
3. \mathring{B} è il più grande insieme aperto contenuto in B .

Esercizio 7 Sia $X = \mathbb{R}$ dotato della norma Euclidea. Si consideri, per ogni $n \in \mathbb{N} \setminus \{0\}$, l'insieme aperto $A_n =]0, 1 + \frac{1}{n}[$. Provare che $\cap_{n \in \mathbb{N} \setminus \{0\}} A_n$ non è un insieme aperto.

Esercizio 8 Sia C_α una famiglia di insiemi chiusi di X . Provare che $\cap_\alpha C_\alpha$ è un insieme chiuso.

Esercizio 9 Siano C_1 e C_2 insiemi chiusi di X . Provare che $C_1 \cup C_2$ è un insieme chiuso.

Esercizio 10 Sia $B \subseteq X$. Provare che

1. \overline{B} è un insieme chiuso;
2. $B \subseteq \overline{B}$;
3. \overline{B} è il più piccolo insieme chiuso contenente B .

Esercizio 11 Sia $B \subseteq X$. Provare che $x \in B$ è isolato se e solo se esiste $r > 0$ tale che $B(x, r) \cap B = \{x\}$.

Esercizio 12 Sia $B \subseteq X$. Provare che $\partial B = \overline{B} \cap \overline{X \setminus B}$.

Esercizio 13 Sia $X = \mathbb{R}$ dotato della norma Euclidea e sia

$$I = [0, 1] \cup [2, 3] \cup [4, 5] \cup \{6\} \cup ([7, 8] \cap \mathbb{Q}).$$

Determinare gli insiemi $\partial I, \overline{I}, \overset{\circ}{I}, \overset{\circ}{\overline{I}}, \overline{\overset{\circ}{I}}, \overset{\circ}{\overline{\overset{\circ}{I}}}$.

Riferimenti bibliografici

- [1] V. Barutello, M. Conti, D. L. Ferrario, S. Terracini, G. Verzini, *Analisi Matematica, Volume 2*, Apogeo, Milano, 2008.
- [2] G. De Marco, *Analisi Due/1*, Decibel Zanichelli, Padova, 1992.
- [3] G. Prodi, *Analisi Matematica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1970.
- [4] W. Rudin, *Principles of Mathematical Analysis*, third edition, McGraw-Hill, 1964.